VAL DI NON Pergine conquista ancora la gara, gli amministratori presentano i lavori per il lago

Coi «dragoni» via al rilancio di S. Giustina

MARTA BATTAINI

S. GIUSTINA - Si è rinnovato ieri l'appuntamento con la «Dragononesa», l'evento estivo più atteso in valle di Non arrivato alla sesta edizione. Per una volta all'anno, in occasione della competizione tra le dragon boat provenienti da ogni parte del Trentino e non solo, il lago di Santa Giustina non è più soltanto bacino artificiale utile per scopi di approvvigionamento energetico ma diventa centro balneare apprezzato, capace di attirare migliaia di persone.
L'affluenza di spettatori giunti sulle rive del lago per assistere alla competizione lunga 10 km tra le 17 imbarcazioni in gara è stata tra le 7 e 8 mila persone, circa come lo scorso anno. Questo a riprova del fatto che il bacino, debitamente valorizzato, può diventare centro turistico di prestigio. A tal proposito, durante le premiazioni il sindaco di Taio **Bruno Campadelli**, ha annunciato che la riqualificazione della zona «alle Plaze» sarà presto realtà.
È stato, infatti, approvato il progetto delle infrastrutture primarie relative all'acqua potabile, alle fognature e alla sistemazione della strada, già completamente finanziato con uno stanziamento di 2.600.000 euro provenienti dal fondo del Patto territoriale della Predaia. Per il prossimo inverno si prevede l'appalto dei lavori, che saranno dunque in corso per la prossima edizione della Dragononesa. Inoltre, è di pochi giorni fa la presentazione del piano attuativo relativo al campeggio ed al centro acquatico in previsione. Opere queste, già finanziate per 3.100.000 euro provenienti da un accordo-convenzione concluso con il Comprensorio.
Lo sviluppo di questa località turistica balneare sembra dunque finalmente concretizzarsi e prendere forma dopo decenni. Sono seguite le premiazioni. L'oro è stato conquistato dall'equipaggio del Pergine Nutria (nella foto), che con un tempo di 41'33", ha ribadito la propria supremazia in questa competizione già vinta lo scorso anno. Secondi classificati sono stati gli Xtreme con 42'17". Alla terza piazza invece Borgo in 42'29". A seguire Caldonazzo Pirat (43,37), Sprint Penne (44'08"), Dragoni di Merende (44'24"), Dragonsport Adige (44'44"), Dragonboat Tenna (44'47"), Dragonboat Pinè (45'38"), Dragonheart (46'05"). A seguire Flamingo, che ha così ancora conquistato lo speciale trofeo valle di Non (48'17") e che ha preceduto Trento Urbe (48'19"), Levico Terme (48'55"), Toscolano Maderno (49'14"), Dragon Broz, di Tres, equipaggio noneso per la prima volta in gara ed infine gli Unidraghi, team composto da 13 donne (55'09").
Non si è invece classificata la formazione del Tassullo che non ha concluso il percorso previsto.

L'equipaggio di Pergine, in primo piano, prepara la vittoria (FOTO Battaini)

Paganella | Una lapide ricorda gli 80 anni della grotta Battisti

Le note della Sosat nel duomo di roccia

PAGANELLA - La canzone «La Paganella» è echeggiata ieri mattina verso le 11 dalle viscere della montagna «la pù bela, che pù bele no ghe né» . Le voci erano quelle potenti e melodiose di alcuni coristi del Coro della Sosat, che diretti da **Paolo Tasin** sono entrati fino alla sala del Duomo con gli speleologi del Gruppo Grotte di Lavis, organizzatore della festa per gli 80 anni della scoperta della Grotta Cesare Battisti sulla Paganella. È stato questo il primo emozionante momento della giornata. La discesa nelle viscere della montagna attraverso gli stretti, impervi e viscidi cunicoli della grotta è stata per i coristi la prima volta. Per gli speleologi, guidati da **Enzo Marcon**, anima della manifestazione, è stata un'emozione sentire le melodie del canto sosatino. È stata quindi scoperta la lapide a ricordo dell'ottantesimo della Cesare Battisti da parte di **Marco Dallabetta**, presidente della Sat di Lavis, quando 35 anni fa nacque con il suo impulso il Gruppo Grotte.

Gli speleologi nella grotta Battisti

IN BREVE

OSSANA
«Simposio del legno»
Comincia oggi a Ossana, nella cornice del Parco della Pace, il «Simposio del legno» che vedrà la partecipazione di dieci scultori fino alla fine della settimana. Per tutti la possibilità di seguire durante le giornate la creazione delle varie opere, ovviamente realizzate in legno.

PREDAZZO
Gara di bocce
Bruno Lenzi della Bocciofila di Nago ha vinto a Predazzo il Trofeo Pastificio Felicetti, gara regionale di bocce per le categorie B, C e A, aggiudicandosi ovviamente il successo anche della categoria B. Alle sue spalle Luciano Battilana di Treviso (primo della categoria A), mentre quarto si è piazzato Rudy Piccinelli di Laives, primo nella categoria C. Ben 115 i partecipanti, di sei regioni e di venti comitati.

CAVALESE
Gara di pesca
Sergio Fontanazzi della Associazione Pescatori di Cavalese ha vinto, sul rio Forame, la gara di pesca organizzata dalla stessa associazione ed alla quale hanno partecipato una trentina di soci. Cinque le catture effettuate per 7.108 punti. Alle sue spalle, nell'ordine, Luca Vanzo, Fabrizio Espen, Claudio Vanzo, tutti di Masi, e Marco Espen. In totale, 86 i pezzi pescati. È seguita la ricca premiazione.

CADERZONE Corteo e dimostrazioni pratiche dei contadini

L'agricoltura in parata

CADERZONE – Gli allevatori di Caderzone, insieme ad altri contadini ospiti, hanno sfilato ieri dal parco agricolo al centro storico del paese, fino alla parte nuova del borgo «bandiera arancione» del Touring Club Italiano, e ritorno, presentandosi al numeroso pubblico accorso per assistere all'edizione di quest'anno della Festa dell'agricoltura.
Nel corteo, aperto dalla Banda comunale, dal Gruppo folk e dalle Castellane in costume tipico, hanno fatto bella mostra di sé anche le mucche - reginette di razza «Rendena» vestite e festa, greggi di capre tenute in fila da vivaci ragazzini, cavalli e, infine, animali da cortile che facevano capolino da un apposito trattore con carro annesso, allestito tutto per loro. Tra i protagonisti della giornata domenicale anche gli Schützen e la Banda musicale di Aldeno, mentre i contadini, nei prati circostanti Maso Curio, hanno prima guidato il pubblico nella raccolta del fieno con rastrello in legno, dando poi vita ad una singolare sfida «con gli attrezzi del mestiere», gareggiando nel taglio dell'erba. Come di consueto la festa si è conclusa con l'accensione del falò, rituale simbolico e di purificazione, scaccia-pericoli e ben augurale per il proseguimento della stagione agricola.
La festa ha rinnovato, come avviene da anni, l'impegno dei numerosi allevatori del paese a continuare un'attività faticosa e difficile, che tiene viva e curata la montagna, ma che proprio in questo periodo sta attraversando una fase molto difficile. A curare gli aspetti organizzativi della festa di ieri sono stati il Comune e la Pro loco di Caderzone. **Al. V.**

La sfilata degli animali a Caderzone (FOTO Voltolini)

Moena | Iniziativa di beneficenza per la Bolivia e mostra aperta fino a domenica

Il coro Enrosadira canta per solidarietà

MOENA - Serata di beneficenza, lunedì scorso a Moena, nell'aula magna del Polo Scolastico, dove il coro Enrosadira, diretto dal maestro **Luigi Chiocchetti**, consigliere provinciale ladino, ha tenuto un applauditissimo concerto di canzoni della montagna, destinando l'intero incasso a Solidarmondo. Quest'ultima è una associazione nata in Friuli Venezia Giulia, ma che ha una sede operativa anche a Tesero, impegnata a raccogliere fondi da destinare alle Missioni dove operano le Suore della Provvidenza. Proprio da Tesero, a fine aprile, è partito per il Togo un container di generi alimentari e di prima necessità, mentre anche quest'anno, da sabato scorso fino a domenica 9 agosto, presso l'auditorium della Cassa Rurale, in piazza Cesare Battisti, è allestita una mostra di prodotti artigianali di popoli diversi, sempre con le stesse finalità. Una specifica serata pubblica di sensibilizzazione è inoltre programmata per mercoledì, alle 20.30, nello stesso auditorium, con immagini, racconti e suoni.
Splendida, come sempre, la serie di esecuzioni offerte lunedì scorso dal coro Enrosadira, di fronte ad una sala gremita. In un breve intervallo, **Giusy Zanvettor** di Predazzo, referente per la sede operativa di Tesero, e **suor Vittorina Felicetti**, che lavora presso la comunità delle Suore della Provvidenza di Orzano (Udine), hanno portato il saluto ed il ringraziamento dell'associazione, ricordando che le offerte raccolte saranno devolute a suor Michelia Croce, nativa di Moena ed impegnata in Bolivia, all'ospedale di San Carlos, dove vengono accolti e curati i bambini denutriti e in difficoltà. **M. F.**